

## Aperta «Spina 2», il sindaco apre il dibattito su «Spina 3»

*Chiamparino, all'inaugurazione del tratto che collega corso Peschiera a corso Stati Uniti, ha difeso i lavori in corso Mortara: «Gruppi di discussione su sanità, scuole, trasporti e parchi»*

È stato inaugurato ieri il nuovo tratto stradale tra corso Peschiera e corso Stati Uniti sull'asse della Spina 2. All'inaugurazione era presente il sindaco Sergio Chiamparino, visibilmente soddisfatto per la realizzazione dell'opera. Il primo cittadino ne ha approfittato per rispondere alle perplessità dei comitati spontanei sorti su Spina 3 (Corso Mortara e aree limitrofe), preoccupati per la carenza dei servizi nella zona. Che ne sarà delle 10.246 persone che saranno insediate nel quartiere una volta ultimata la realizzazione dei palazzi? Per quanto riguarda i mezzi pubblici, Chiamparino ha rammentato che i corsi sono progettati per ospitare linee di bus che correranno in parte su corsie dedicate. Molti sono perplessi sulla trasformazione di quella porzione di territorio. «Sono posizioni legittime su cui discutere ma penso che questo sia uno degli interventi urbanistici più belli, sono certo che tra dieci anni mi darà ragione chi oggi lo critica»

Il Poliambulatorio sarà pronto per la metà del 2007. Ma qualcuno solleva la questione delle scuole. «Per adesso sono più che sufficienti quelle che ci sono. E comunque ne costruiremo di nuove più avanti. Abbiamo in mente quattro gruppi di lavoro per una discussione partecipata su sanità, scuole, trasporti e parco». Fino a non molti anni fa la vasta area a cavallo della Dora, tra la ferrovia e corso Potenza, corso Regina Margherita e via Verolengo, era terreno di fabbriche. I recinti dei grandi comparti industriali racchiudevano un pezzo di città di oltre un milione di metri quadrati. A partire dagli anni '80 del Novecento inizia la progressiva dismissione delle fabbriche. Intere aree, prima inaccessibili, cominciano a rappresentare una nuova risorsa per la città. Con l'approvazione del nuovo Piano regolatore, quest'area viene denominata Spina 3, uno dei principali tasselli - o spine - della grande trasformazione che si dirama in varie zone della città a partire dal viale del Passante, il nuovo asse che attraversa Torino da nord a sud al di sopra della ferrovia interrata. In un futuro ormai prossimo abiteranno nel quartiere di Spina 3 circa 10mila persone per un totale di 4.339 alloggi. In ogni comprensorio uno o più edifici sono di edilizia convenzionata. Nei due villaggi media Michelin Nord e Vitali la Città acquisterà complessivamente circa 350 alloggi, destinandoli a differenti tipologie di abitanti. **[Aco]**